

2 aprile 2009 0:00

Fecondazione assistita. Ma perche' occorre una legge? Una riflessione

di [Vincenzo Donvito](#)

Dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato la parziale illegittimita' della legge sulla procreazione medicalmente assistita (1), notizia che ha avuto le prime pagine di quasi tutti i media, ogni politico e non solo, si sente in dovere di intervenire, ovviamente cercando di portare piu' acqua possibile al mulino della propria fazione. All'ignoranza diffusa in materia, quindi, se ne aggiunge altra. **Portare sul piano prettamente politico una questione medica fa perdere il senso e la ragione della questione in se', per sposare quasi esclusivamente la propria presunta fazione di appartenenza.** Meccanismo sempre meno diffuso in questi ultimi anni ma non abbastanza: i pro e i contro alcune impostazioni sui tempi cosiddetti etici o sensibili, si trovano in entrambe le fazioni, anche se spesso ridotte al lumicino rispetto alla posizione dominante in quell'ambito. Ma quando questo meccanismo dovrebbe condizionare la coscienza del legislatore per decidere se approvare o meno una legge (proprio com'e' accaduto di recente in Senato per il testamento biologico), salvo rare eccezioni che pero' mai turbano gli equilibri prestabiliti, **la coscienza va in vacanza e fa posto alla ragion di Stato o di poltrona;** dove quest'ultima, in un Parlamento degli scelti dal leader e non dagli elettori, ha un peso non indifferente per indirizzare il voto alla linea dettata dal capo-fazione.

Quando una legge -e non e' solo il caso della n.40 sulla fecondazione assistita- si occupa di questioni che vanno oltre l'ordinamento di uno Stato in cui dovrebbero convivere tutte le diversita', succede questo.

Noi ci domandiamo perche' una questione prettamente sanitaria debba essere disciplinata dalla legge e non solo da disposizioni relative alla propria tecnica'.

Forse per un'operazione d'appendicite o al fegato c'e' una legge? **E' evidente che la risposta al nostro interrogativo apparentemente disincantato c'e': l'etica di Stato ha una sua funzione istituzionale, da secoli e secoli, e serve, secondo alcuni, a imporre a coloro che non sanno (o sanno in modo "sbagliato") come si dovrebbe vivere.** Non e' un caso che l'etica si interseca e confonde con la religione per meglio inculcare il dovere: per fare due esempi semplici, nella salvaguardia della propria salute e quindi per meno incidere sui costi della pubblica amministrazione, si imponeva di non mangiare carne tutti i giorni e almeno il venerdi' di mangiare pesce, o di non mangiare carne di maiale in Paesi il cui clima torrido mal contribuisce all'assimilazione di tali proteine nell'organismo. Disposizioni che avevano senso quando la conoscenza era appannaggio di poche persone che regnavano su altre ma che oggi -entro certi limiti- fanno sorridere.

Perche' non dovrebbe essere altrettanto per la procreazione assistita: 3 embrioni con scarsita' di successo per la fecondazione, divieto di quella diagnosi pre-impianto che evita la nascita di bimbi malati (chi vuole che il proprio bimbo nasca malato?), divieto di usare le staminali del cordone ombelicale per le malattie del proprio figlio (con l'ipocrisia che lo puoi fare se porti questo sangue all'estero), etc ... *ma perche' lo Stato deve impormi qualcosa in questo ambito tutto mio?*

Perche' ci deve essere una legge sull'aborto coi limiti delle settimane (tanto se il figlio non lo voglio e' facilissimo abortire clandestinamente con relativi maggiori pericoli sanitari)? **Perche' ci deve essere una legge sul divorzio** che non prenda solo atto della volonta' di due coniugi di non essere piu' tali e li tiene per anni in attesa della sentenza definitiva? **Perche' ci vuole una legge sul testamento biologico** che disciplini il mio fine-vita? **Perche' la famiglia** legale deve essere solo **uomo/donna**, forse c'e' ancora bisogno che sia tale perche' occorre procreare braccia per i campi e per le fabbriche e per lo Stato, e quando la procreazione non e' piu' legata al rapporto uomo/donna... che succede, continuiamo coi figli di serie B?

I perche' sarebbero tanti e potrebbero affievolirsi quando **tutti prenderanno atto che il pianeta Terra e' un fenomeno in costante mutazione, soprattutto partendo dal mescolamento di tutto cio' che vi e' sopra, sotto e sopra.** Impedire questo fenomeno crea inutili attriti che fanno solo danni, per chi ama la conservazione di cosi' come si e' e per chi ama il cambiamento: entrambi dovrebbero partire da un presupposto, **siamo costretti a vivere insieme, facciamocene una ragione e diamogli corpo per farci meno male.**

(1) clicca qui (http://salute.aduc.it/notizia/fecondazione+corte+costituzionale+boccia+legge+40_108515.php)

